

PROGRAMMA SVOLTO a.s. 2011/2012
ITALIANO
 cl. I F
 Prof.ssa DURIAVIG KATY

MODULI	ARTICOLAZIONE
<p>MODULO A Metodo di studio: strumenti per imparare a imparare</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere il proprio stile di apprendimento • conoscere ed applicare corrette strategie per studiare • realizzare semplici schemi di sintesi • rispondere in modo preciso alle domande di comprensione • prendere appunti essenziali • conoscere ed applicare tecniche per migliorare la memorizzazione; usare in modo efficace gli strumenti di studio 	<p>Unità 1 Come prepararsi allo studio</p> <p>1.1 Conoscere il proprio stile di apprendimento</p> <p>1.2 Adeguare atteggiamenti e metodi attenzione, ascolto attivo, concentrazione,</p> <p>1.3 Organizzare il proprio tempo (diario scolastico, giornata di studio)</p> <p>Unità 2 Come affrontare lo studio</p> <p>2.1 Allenare percezione e memoria</p> <p>2.2 Organizzare le fasi di studio</p> <p>2.3 Adottare tecniche produttive (schemi e appunti)</p> <p>Materiale fornito in fotocopia a ciascun allievo e reso disponibile sulla casella registrata a nome della classe su www.dropbox.com</p>
<p>MODULO B Grammatica : le scelte, eventualmente integrate o ristrutturare su quelle proposte, saranno funzionali e contestuali alle esigenze incontrate soprattutto nella produzione di testi</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere teoricamente e saper utilizzare nella pratica della scrittura le principali regole grammaticali relative agli argomenti affrontati • Essere in grado di ricorrere alla grammatica anche come fonte di consultazione, per un corretto uso della lingua scritta e parlata 	<p>B1 Elementi di ortografia e lessico</p> <p>Unità 1 La punteggiatura (pp. 31-33)</p> <p>Unità 2 Esercitazioni sul lessico nelle varie tipologie di scrittura, in particolare descrittivo ed espositivo nell'uso di nomi, aggettivi ed indicatori spaziali:</p> <p>B2 Elementi di morfologia (scelte funzionali e contestuali alle necessità incontrate nella produzione testuale)</p> <p>Unità 1 Il nome (sinonimi, iperonimi, iponimi) (appunti)</p> <p>Unità 2 Il verbo: verbi iterativi, presenti atemporali, l'imperfetto (appunti)</p> <p>Unità 3 La congiunzione (pp. 218-219; 223-224)</p> <p>Unità 4 Gli aggettivi: aggettivi qualificativi (pp. 135-142)</p> <p>Unità 5 I connettivi (p. 445)</p> <p>Testo: Ferlasco, Moiso, Testa, <i>Punti fermi</i>, B. Mondadori</p>
<p>MODULO C Testi e abilità testuali nella situazione comunicativa dell'italiano scritto: scrittura di base e strumenti per la produzione scritta di diverse tipologie testuali</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e saper applicare strumenti per un corretto utilizzo della lingua in un testo scritto • Conoscere le varie fasi nella produzione di un testo scritto • Saper riconoscere e produrre correttamente varie tipologie testuali, tenendo conto del contesto e scopo • Saper utilizzare elementi di coerenza e coesione in un testo 	<p>C1 Il testo (cos'è, requisiti, coerenza/coesione) (appunti con rif. a pp. 435-448)</p> <p>C2 Tecniche e strategie di scrittura</p> <p>Unità 1 Come si progetta un testo (fotocopie, appunti pp. 579-584)</p> <p>Unità 2 Come si scrive un testo (fotocopie, appunti pp. 589-593)</p> <p>Unità 3 Come si corregge un testo (fotocopie, appunti pp. 595-602)</p> <p>Unità 4 I registri linguistici (appunti con rif. p. 432)</p> <p>C3 Tipi di testo</p> <p>Unità 1 Testi informativi-espositivi (pp. 520-526)</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • il verbale (fotocopie, appunti) • la relazione (pp. 631-639 e appunti) <p>Unità 2 Il riassunto (fotocopie e rif. pp. 462-472)</p> <p>Unità 3 Testi descrittivi: descrivere persone, oggetti, opere artistiche, luoghi (appunti; pp. 473-488)</p>
<p>MODULO D NARRAZIONE</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare la struttura della narrazione attraverso i suoi principali elementi sia teoricamente che contestualizzandoli con casi concreti • Saper effettuare un'analisi globale di un testo narrativo, cogliendo ed interiorizzando il messaggio del testo e dell'autore • Conoscere e saper distinguere i generi della narrazione • Saper individuare nei testi le caratteristiche dei vari generi/sottogeneri • Conoscere esempi significativi dei vari generi, in varie epoche e culture 	<p>D1 Elementi della narrazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • struttura della narrazione (storia, fabula/intreccio, sequenze pp. 8-13, narratore e punto di vista pp. 14-17; • elementi della narrazione (personaggi pp. 32-37, spazio pp. 38; tempo pp. 39; scelte linguistiche e stile pp. 40-45) <p>D2 Tipologie narrative: novella/racconto e romanzo (appunti)</p> <p>D3 Antologia di testi narrativi</p> <p>Per gli elementi della narrazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - V. Trevisan, <i>Cedro</i> p. 10 - <i>I sette fratelli infatati</i> (favola siciliana) p. 18-19 - S. Tafano, <i>Checco...povero Checco</i> pp. 20-22 - A. Cecov, <i>Le conseguenze di uno starnuto</i> pp. 23-24 - M. Afanasevic B, <i>Uno strano telegramma</i> da "Il maestro margherita" pp. 26-27 - C. Collodi, <i>Pinocchio in prigione</i> da "Le avventure di Pinocchio" pp. 46-48 - N. Soseki, <i>Gatto e padrone</i> da "Io sono un gatto" pp. 49-50 - J. Alexandrovic Goncorov, <i>Nato stanco</i> da "Oblomov" pp. 52-54 <p>Per i generi:</p> <p>Fantasy (pp. 123-125)</p> <ul style="list-style-type: none"> - J. R. R. Tolkien, <i>La leggenda dell'anello</i> da "Il signore degli anelli" pp. 144-149 - J.K. Rowling, <i>A Hogwarts, scuola di magia</i> da "Harry Potter e la pietra filosofale" pp. 153-158 <p>Giallo (pp. 257-259)</p> <ul style="list-style-type: none"> - A. Christie, <i>Doppio indizio</i>, pp. 265-273 - A. Camilleri, <i>Il patto</i> da "Un mese con Montalbano" pp. 279-285 <p>Horror (pp. 226-228)</p> <ul style="list-style-type: none"> - D. Buzzati, <i>I topi</i> da "Boutique del mistero" pp. 237-241 - B. Stocker, <i>E' necessario combattere i vampiri?</i> da "Dracula" pp. 234-236 <p>Testo: Cerrito, Messineo, <i>Strade. Le vie dei testi</i>. Narrativa, Le Monnier</p>
<p>MODULO E Mito ed Epica</p>	<p>E1: Il mito (pp. 4-10)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pigmaglione e la fanciulla d'avorio (pp. 11-14) - L'empio Erisittone (pp. 15-18)

<p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere ed analizzare contenuti, caratteristiche del genere epico classico • Conoscere il concetto di mito nelle sue espressioni 	<p>- Il rapimento di Proserpina (pp. 19-22)</p> <p>E2 L'epica</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'epica omerica (fotocopia e pp. 34-38) <ul style="list-style-type: none"> - Iliade (fotocopia e pp. 43-46) * Protasi (pp. 47-48 e fotocopia) * Il duello verbale tra Achille e Agamennone (versione Monti; fotocopia, appunti e pp. 49-53) * La morte di Ettore (versione Monti; fotocopia, appunti; pp. 67-70) - Odissea (fotocopia e pp. 80-83) <p>Caratteri generali dell'opera</p> <p>Testo: Cerrito, Messineo, <i>Strade. Le vie dei testi. Epica</i>, Le Monnier</p>
---	---

Udine, 07 giugno 2012

L'INSEGNANTE Roby Lupis

GLI ALLIEVI Moreale Federico
Colonna Alessio

Verifiche: scritte e orali (si veda piano annuale)

LICEO ARTISTICO SELLO UDINE
PROGRAMMA SVOLTO NELL'ANNO SCOLASTICO 2011-12

Prof. ZANCHIN LUCIANO Insegnante di DISCIPLINE GEOMETRICHE

classe 1[^]F

PROGRAMMA SVOLTO

GEOMETRIA PIANA: - Concetti fondamentali della geometria piana (angolo, circonferenza, rette perpendicolari e parallele, bisettrice) ed esercitazioni grafiche relative. - Costruzione di figure geometriche piane regolari (triangoli e poligoni) ed esercitaz. grafiche relative utilizzando righello, squadra e balaustone. Costruzione di poligoni regolari partendo dal lato e dalla circonferenza con i metodi universali.

GEOMETRIA SPAZIALE: - Introduzione alle proiezioni cilindriche e coniche (proiezioni ortogonali, proiezioni assonometriche, proiezioni prospettiche).- Concetti fondamentali delle P.O.; esercitazioni grafiche con oggetti tridimensionali disposti anche inclinati rispetto alla L.T. o per effetto di una rotazione. P.O. di solidi sezionati da piani orizzontali o inclinati.

PROIEZIONI ASSONOMETRICHE: - Concetti fondamentali delle Proiezioni assonometriche (oblique ed ortogonali); con esercitazioni grafiche con solidi geometrici regolari e con gruppi di semplici oggetti tridimensionali, anche con rappresentazioni abbinate di Proiezioni Ortogonali e pr. assonometriche. Assonometria isometrica di composizioni architettoniche anche complesse.

data 06 06 2012

Firma Prof.



studenti

1. Moresak Federico

2. Carlo Collina



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

ISTITUTO STATALE D'ARTE "G. SELLO"

UDINE

PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE

PROF. SERGIO DI BEZ

INSEGNANTE DI TECNICHE GRAFICHE

CLASSE 1^a F

SEZIONE GRAFICA

ANNO SCOLASTICO 2011/12

- CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO -

Dal piano di evacuazione 2011/12 D.L.vo 626/1994 il docente ha informato gli allievi presenti nel laboratorio di Tecniche Grafiche su:

Vie di fuga - Rilevatori di fumo, Antincendio - Differenziata - Rifiuti speciali - Corrente elettrica presente nel laboratorio - Protezioni individuali - Impianto di areazione e suo utilizzo - Norme generali di comportamento.

La sezione di Grafica - Il Laboratorio, la Progettazione. Piano orario e competenze. La stampa d'Arte. Incisione di una matrice di linoleum (biglietto di Natale o Segnalibro). Stampa a secco. Stampa ad inchiostro. Lavoro individuale con programmi di grafica a computer e relativa stampa a colori su laser.

Stampa del logo della scuola su maglietta o felpa.

Considerazioni finali, valutazione dei lavori svolti.

Udine, 25 maggio 2012

Firma Prof. *li her*

Gli Allievi

Anna Spalloni

Federico Loreale

LICEO ARTISTICO G.SELLO

PROGRAMMA FINALE Disciplina: Lingua Inglese Docente : Maria Chiara Ricci

CLASSE 1^F

MODULO 1: Brushing up

Think English Language Essentials Units A-D

In particolare si è trattato quanto segue cercando di integrare le 4 abilità di base:

Funzioni comunicative

- presentarsi
- chiedere e dare informazioni personali (età, indirizzo)
- parlare di nazionalità
- parlare di che lavoro fa una persona
- capire e usare l'inglese in classe
- parlare di dove si trovano gli oggetti
- parlare di possesso
- descrivere le persone

Strutture grammaticali

- verbo **be**
- pronomi personali
- aggettivi possessivi (1): **my, your, his, her, its**
- avverbi e pronomi interrogativi: **who, what, where, how**
- aggettivi
- articolo determinativo: **the**
- articolo indeterminativo: **a, an**
- sostantivi plurali
- preposizioni di luogo (1)
- **there is, there are**
- **this, that, these, those**
- verbo **have got**

Aree lessicali

- saluti e appellativi di riguardo
- numeri cardinali (Word Bank 1)
- l'alfabeto
- paesi e aggettivi di nazionalità (Word Bank 2)
- occupazioni (Word Bank 3)
- mobili e oggetti in aula (Word Bank 4)
- mobili e oggetti in camera da letto
- colori
- oggetti personali
- l'aspetto fisico (1)

Civiltà e Intercultura

- Sport negli Stati Uniti e in Gran Bretagna (p.9)
- Bandiere del mondo anglofono (p.10)
- Informazioni sulle famiglie in Gran Bretagna (p.12)
- Studenti di vari paesi nel mondo anglofono (pp.15, 27)

MODULO 2: My life

Think English 1, Units 1–4

In particolare si è trattato quanto segue cercando di integrare le 4 abilità di base:

Funzioni comunicative

- presentarsi
- parlare di sé e della famiglia
- parlare di ciò che piace e non piace
- esprimere accordo e disaccordo
- dire l'ora
- parlare di abitudini
- parlare di stili di vita e attività del tempo libero
- parlare di abilità
- descrivere le persone

Strutture grammaticali

- verbo **be**
- aggettivi possessivi (2)
- genitivo sassone
- verbo **have got**
- *Present simple* (1) **like, love, enjoy, hate, can't stand**
- pronomi complemento
- verbo + **-ing**
- **So, Neither**
- **play, do, go**
- *Present simple* (2)
- **have vs have got**
- avverbi ed espressioni di frequenza
- preposizioni di tempo: **at, in, on**
- verbo modale **can**
- **(not) very, quite, very, really, well; a bit**
- aggettivo + **at** + nome o verbo
- ordine degli aggettivi
- **be like vs look like**

Aree lessicali

- date e numeri ordinali (Word Bank 1)
- la famiglia (Word Bank 2)
- musica
- sport (Word Bank 3)
- aggettivi di opinione
- attività quotidiane (Word Bank 4)
- espressioni con **have**
- attività del tempo libero
- materie scolastiche
- abilità
- l'aspetto fisico (2) (Word Bank 5)
- personalità

Civiltà e Intercultura

Le case in Gran Bretagna (*Think Culture* pp.2–3)

Una famiglia britannica (pp.14–15)

Esempi di sport praticati in Gran Bretagna (pp.22–23)

Le attività del tempo libero in Gran Bretagna (p.26)

La scuola in Gran Bretagna (pp.30–21)

Un brano sulla famiglia Osbourne (p.37)

Informazioni su Angelina Jolie (p.38–39)

MODULO 3 • Let's go out

Think English 1, Units 5-6

In particolare si è trattato quanto segue cercando di integrare le 4 abilità di base:

Funzioni comunicative

- fare, accettare e rifiutare delle proposte
- fare domande sul denaro e sui prezzi
- comprare biglietti
- fare richieste
- parlare di azioni in corso in questo momento o nel periodo attuale
- parlare di attività permanenti e temporanee
- parlare del tempo atmosferico

Strutture grammaticali

- *Shall we...?, Why don't we...?, Let's..., What/How about...?*
- *would rather, would prefer*
- *go + -ing*
- *go + to/for + sostantivo*
- *How much...?*
- *would like*
- *Can/Could...?*
- Present continuous
- Present continuous vs Present simple
- espressioni di tempo
- verbi di azione e verbi di stato
- *there is, there are*

Aree lessicali

- attività del tempo libero con go
- spettacoli e divertimenti
- la moneta britannica
- attività quotidiane
- tempo atmosferico e stagioni (Word Bank 6)

Civiltà e Intercultura

- Il tempo libero in Gran Bretagna (p.49)
- Uragani e la vita in Florida (p.53)

MODULO 4: FRIENDS

Think English 1, Units 9-10

In particolare si è trattato quanto segue cercando di integrare le 4 abilità di base:

Funzioni comunicative

- Reagire alle notizie
- Parlare del passato
- Descrivere avvenimenti passati
- Fare domande sul passato e rispondere

Strutture grammaticali

- Aggettivi che finiscono in *-ed* e *-ing*
- Past simple: verbo *be, be born*
- Espressioni di tempo passato
- Past simple di verbi regolari e irregolari
- Avverbi di sequenza temporale: *first, then, next ..*

Aree lessicali

- Incontri e relazioni. Word bank 9

Per ogni modulo si è usato il seguente materiale: Student's Book e Workbook, *Think Culture*, Student's Audio CD, Class Audio CDs, CD-ROM,

Durante l'estate si consiglia di svolgere attività di revisione e potenziamento dal libro Teen World 1, ed. Valmartina ISBN 978-88-494-8198-3

Udine, 4 giugno 2012

L'Insegnante

Yous Anne B.

Gli studenti

Marco Feolero
*Luca Solari*³

PROGRAMMA SVOLTO a.s. 2011/2012

STORIA/GEOGRAFIA

cl. I F

Prof.ssa DURIAVIG KATY

MODULI	ARTICOLAZIONE
<p>MODULO 1 Strumenti e concetti per lo studio della storia e geografia</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principali aspetti epistemologici e motivanti nello studio della disciplina, in particolare imparando ad osservare, conoscere, riconoscere e saper utilizzare, guidati, metodo, strumenti, operatori temporali, spaziali, classificatori, d'intreccio dei fatti e macroconcetti attraverso operazioni cognitive come la comprensione, l'inferenza, la selezione, la classificazione, il confronto, la generalizzazione, la costruzione di relazioni, la formulazione di ipotesi e trasferendo tali competenze su fonti storiche. • Iniziare a conoscere ed utilizzare un corretto linguaggio settoriale <ul style="list-style-type: none"> • Sapere cosa studia la geografia e le sue varie articolazioni (generale, regionale) • Conoscere alcuni concetti chiave • Conoscere i principali sistemi di rappresentazione della terra • Saper riconoscere, distinguere e utilizzare gli strumenti della disciplina (carte, grafici, fonti) 	<p>A. STORIA</p> <p>Unità 1 La storia: cos'è, quando comincia, cosa racconta, fare storia</p> <p>Unità 2 Perché si studia la storia</p> <p>Unità 3 Come si ricostruisce il passato</p> <p>3.1 Il fatto storico</p> <p>3.2 Le fonti: caratteristiche, classificazione, interpretazione</p> <p>3.3 Il lavoro dello storico: ricostruire il passato attraverso la ricerca, la selezione, l'interpretazione, il collegamento e la spiegazione delle fonti</p> <p>Unità 4 Raccontare la storia: la storia come discorso</p> <p>4.1 Il discorso storico: modo narrativo, descrittivo, esplicativo</p> <p>4.2 Storie settoriali: demografica, materiale, sociale, economica, politica, culturale</p> <p>Unità 5 Il tempo nella storia: cronologia e sistemi di datazione, periodizzazione, eventi, processi, durata, svolta, frattura, evento periodizzante</p> <p>Unità 5 Lo spazio nella storia</p> <p>Unità 6 Strumenti della storia: carte geo-storiche, grafici e tabelle</p> <p>B. GEOGRAFIA</p> <p>Unità 1 La geografia: cos'è, di cosa si occupa, scopi</p> <p>Unità 2 Alcuni concetti chiave (localizzazione, sito, scala, distribuzione spaziale, distanza, territorio, paesaggio, regione, relazioni, luogo)</p> <p>Unità 3 Sistemi di rappresentazione e misurazione della terra: carte geografiche, reticolato geografico, coordinate geografiche, punti cardinali</p> <p>Unità 4 Dati, immagini, tecniche informatiche</p> <p>Unità 5 Le fonti</p> <p>Materiale fornito in fotocopia a ciascun allievo e reso disponibile sulla casella registrata a nome della classe su www.dropbox.com</p>
<p>MODULO 2 La rivoluzione agricola e urbana: territori, attività umane e prime forme di urbanizzazione</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare strumenti della storia in contesto • Saper utilizzare carte geo-storiche e documenti per osservare, 	<p>A. La rivoluzione agricola</p> <p>Unità 1S Gli strumenti dello storico. Attività laboratoriale di uso di carte geo-storiche e documenti sul tema " La rivoluzione agricola e metallurgica" (Materiale fornito in fotocopia a ciascun allievo e reso</p>

selezionare, classificare, confrontare, generalizzare, costruire relazioni, ricostruire fatti, problematizzare e formulare ipotesi, partendo da un caso di studio.

- Comprendere l'importanza della scrittura per lo sviluppo economico, culturale e sociale di una civiltà
 - Saper cogliere e conoscere aspetti salienti di grandi trasformazioni
 - Saper periodizzazione
 - Conoscere i rapporti di causa-effetto e la dimensione spazio-temporale dei fatti
 - Saper individuare le relazioni tra le caratteristiche del territorio e lo sviluppo dell'uomo
 - Comprendere l'importanza delle innovazioni tecnologiche per lo sviluppo umano
 - Saper riconoscere tipi di ambiente e paesaggi geografici
 - Saper leggere ed interpretare carte geografiche
- Comprendere il ruolo storico e contemporaneo delle attività umane (agricoltura e urbanizzazione)

disponibile sulla casella registrata a nome della classe su www.dropbox.com)

Unità 2S La rivoluzione agricola e metallurgica (pp. 22-24; 25; 48-54)

Unità 3S Il neolitico tra vicino oriente antico, Italia ed Europa (pp. 270-272)

Unità 4G I paesaggi geografici e l'influenza del clima (pp. 36-46)

Unità 5G Relazioni economia-ambiente-società: l'agricoltura tradizionale (pp. 56-62)

Cittadinanza e Costituzione: il concetto di "rivoluzione" (p. 64)

B. La rivoluzione urbana

Unità 1S La rivoluzione urbana del Vicino oriente antico (pp. 76-82)

Unità 2G Città e metropoli: l'urbanizzazione mondiale (pp. 82-84; materiale integrativo fornito in fotocopia a ciascun allievo e reso disponibile sulla casella registrata a nome della classe su www.dropbox.com)

Unità 3SG Approfondimento: La scrittura sumera (lettura articolo fornito in fotocopia a ciascun allievo e reso disponibile sulla casella registrata a nome della classe su www.dropbox.com)

Unità 4 Cittadinanza e Costituzione: Stato, leggi e Costituzione italiana (pp. 374; 239; 375-403 e materiale integrativo fornito in fotocopia a ciascun allievo e reso disponibile sulla casella registrata a nome della classe su www.dropbox.com)

MODULO 3 Tre modelli a confronto: le civiltà dei grandi fiumi, le popolazioni delle alture, le civiltà affacciate sul Mediterraneo

Obiettivi:

- Saper individuare le più grandi civiltà legate ai fiumi ed al Mediterraneo antico sul planisfero e riflettere sulla loro localizzazione e concentrazione
- Conoscere le informazioni salienti sulle più grandi civiltà antiche del Mediterraneo e dei grandi fiumi, in termini di cronologia, strutture urbane, sociali, attività produttive
- Saper riconoscere contemporaneità di sviluppi, caratteri distintivi, in comune e differenze tra le varie civiltà individuate
- Riconoscere e riflettere sul ruolo avuto dal Mediterraneo nella storia
- Saper cogliere tratti comuni e differenze tra le civiltà antiche
- Saper individuare relazioni e caratteristiche del territorio nello sviluppo di una civiltà
- Comprendere l'importanza dell'economia, politica, società, religione e storia materiale nella distinzione tra le civiltà antiche
- Comprendere il valore dell'acqua come risorsa storica e attuale

Unità 1SG Attività comparativa di civiltà

- Localizzazione geografica

- Selezione di dati e informazioni significative su tali civiltà raggruppate in fluviali, mediterranee, delle alture) e realizzazione di una scheda di sintesi per ciascuna, utilizzando le seguenti voci:

* tempo/cronologia/periodizzazioni (quando sorsero, si svilupparono e tramontarono?)

* insediamenti - struttura urbana (come avevano organizzato le città - se ve n'erano-, che caratteri avevano, di che tipo erano gli edifici?)

* struttura sociale (c'era la divisione in classi? Quali?)

* attività produttive-economiche/risorse (stato dell'agricoltura, artigianato, commerci, tecnologia, distribuzione del lavoro)

* organizzazione politica (come erano organizzati politicamente e come era strutturato il potere? Possedevano leggi scritte?)

* caratteri culturali (religione, scrittura, arte, filosofia, ecc.)

- costruzione di una tabella di dati/informazioni in sintesi comparativa

	<p>Civiltà considerate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Civiltà dei fiumi: Egitto (pp. 86-96) e Mesopotamia (Sumeri, Assiri, Babilonesi) (pp. 98-107; 113) • Popoli delle alture: Ittiti (pp. 110-112), Assiri (pp. 114-115) • Civiltà del Mediterraneo: popoli del mare (p. 115), fenici (pp. 122-124), ebrei (124-127), cretesi/minoici (138-143), micenei/achei (143-146), popoli italici preromani (in particolare etruschi e celti) (pp. 272-277) • Approfondimento: documentario sui fenici "Il mistero dei Fenici" (National Geographic) e contributi storici della genetica ed archeologia subacquea <p>Unità 4S Cittadinanza e Costituzione: il concetto di sovranità; (p. 374 e materiale integrativo fornito in fotocopia a ciascun allievo e reso disponibile sulla casella registrata a nome della classe su www.dropbox.com)</p> <p>Unità 5G Sistemi idrografici e oceani; profili costieri e isole; problematiche collegate alla risorsa/gestione dell'acqua (pp. 94-96; 150-153)</p>
<p>MODULO 4 La civiltà greca e romana</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli aspetti salienti delle grandi trasformazioni e quadri di civiltà • Saper periodizzare • Conoscere i rapporti di causa-effetto e la dimensione spazio-temporale dei fatti • conoscere le caratteristiche delle due più grandi civiltà antiche del Mediterraneo in rapporto alla loro nascita, sviluppo, declino • saper riconoscere spazi e tempi di diffusione delle civiltà greca antica e romana, anche individuando contemporaneità di sviluppi e contaminazioni in funzione di rapporti di scambio, dipendenza, dominio • saper ricostruire le caratteristiche salienti delle due civiltà attraverso l'uso di parole chiave • saper leggere lo sviluppo di una civiltà attraverso l'uso di carte geo-storiche • saper riconoscere nelle due civiltà la fonte delle istituzioni e del diritto moderne • riconoscere e riflettere sul ruolo avuto dal Mediterraneo nella storia • Conoscere l'importanza dei flussi migratori nello sviluppo della civiltà greca • Conoscere i caratteri dell'organizzazione politica delle poleis greche • Conoscere i tratti fondamentali della società greca • Cogliere i principali aspetti che differenziano la civiltà greca da quella del Vicino Oriente e le ragioni di tale diversità • saper dare una definizione dei concetti: età classica, ellenismo, oligarchia, democrazia, cittadino, colonizzazione, tirannide, sincretismo religioso, impero multietnico 	<p>4A Civiltà greca:</p> <p>Unità 1S La Grecia delle origini ed espansione nel Mediterraneo: polis e colonie (pp. 154-162)</p> <p>Unità 2S Cittadinanza e Costituzione: sistemi di scambio: baratto, moneta naturale, moneta (pp. 120-121)</p> <p>Unità 3G Popolazione e questioni demografiche (pp. 164-170)</p> <p>Unità 4S Sparta e Atene: due modelli di stato a confronto (pp. 172-179)</p> <p>Unità 5S Cittadinanza e Costituzione: la democrazia ieri e oggi (p. 182 e materiale integrativo fornito in fotocopia a ciascun allievo e reso disponibile sulla casella registrata a nome della classe su www.dropbox.com)</p> <p>Unità 6S La cultura greca delle origini (pp. 184-187)</p> <p>Unità 7S La Grecia classica e l'Impero persiano</p> <p>7a Le guerre, l'impero persiano e l'egemonia di Atene (pp. 116-117; 198-203; 208-219)</p> <p>Unità 8S L'impero di Alessandro Magno ed il mondo ellenistico (pp. 228-256)</p> <p>8a Documentario su Alessandro Magno (National Geographic)</p> <p>8b Visione film "Agorà" di A. Amenabar</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principali elementi caratterizzanti del periodo monarchico romano sul piano sociale, politico-amministrativo e delle conquiste • 	<p>4B Civiltà romana (lezioni svolte in ppt) Unità 1S Roma monarchica (consultazione pp. 278-282)</p> <p>NB: Le parti verificate hanno riguardato solo la civiltà greca</p>
<p>MODULO 5 Cittadinanza e Costituzione</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sapere come alcuni concetti del diritto, dell'economia e a carattere politico-istituzionale si sono originati in tempi storici, analizzando le modalità con cui l'uomo le ha originate e si è inserito e rapportato in e con esse. • Acquisire competenze lessicali specifiche e di settore 	<ul style="list-style-type: none"> • I concetti di Stato, leggi, sovranità, politica, democrazia e cittadinanza • Il concetto di "rivoluzione" • Sistemi di scambio: baratto, moneta naturale e moneta • La Costituzione italiana <p>Materiale anche fornito in fotocopia a ciascun allievo NB: Gli argomenti sono stati distribuiti nel corso dei moduli svolti alla voce "Cittadinanza e Costituzione)</p>

Udine, 4 giugno 2012

L'INSEGNANTE Ugo Luriani

GLI ALLIEVI Luca Federico

[Signature]

Verifiche: scritte (si vede piano scuola)



**Liceo
Artistico
Sello**
Giovanni

Piazza 1° Maggio, 12 b _ 33100 Udine

ARTI FIGURATIVE _ GRAFICA _ SCENOGRAFIA _ ARCHITETTURA E AMBIENTE _ AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE _ DESIGN

ISTITUTO STATALE D'ARTE SELLO

CORSO SPERIMENTALE MICHELANGELO

Indirizzi di specializzazione:
ARCHITETTURA E ARREDO _ DISEGNO INDUSTRIALE _ GRAFICA _ IMMAGINE FOTOGRAFICA, FILMICA E TELEVISIVA
MODA E COSTUME _ RILIEVO E CATALOGAZIONE

CORSO TRADIZIONALE

Indirizzi di specializzazione:
ARTE DELLA GRAFICA PUBBLICITARIA E DELLA FOTOGRAFIA

Tel. 0432 295259 _ 0432 502141 _ Fax. 0432 211446 _ www.artitudine.it _ E-mail udsd01000P@istruzione.it _ C.F. 80007200308 _ Cod. Mecc. UDS01000P

Programma di matematica della classe 1^a F Michelangelo A.S. 2011/2012.

Prof. A. Riili

Contenuti del programma svolto

Calcolo numerico: L'insieme N dei numeri naturali e le sue proprietà - Operazioni e proprietà - Le potenze e le loro proprietà - Espressioni in N - Divisibilità - Numeri primi - Massimo comune divisore e minimo comune multiplo - L'insieme Z dei numeri interi relativi e le sue proprietà - Operazioni e proprietà - Le potenze e le loro proprietà - Espressioni in Z - L'insieme Q dei numeri razionali e le sue proprietà. Operazioni e proprietà. Le potenze e le loro proprietà. Potenza con esponente intero negativo. Espressioni in Q . Frazioni e numeri decimali - Proporzioni - Percentuali - Concetto di numero irrazionale e numero reale - Cenni sull'irrazionalità di $\sqrt{2}$ - Valore arrotondato alla n -esima cifra decimale.

Calcolo letterale: Espressioni letterali - Monomi e relative definizioni - Operazioni tra monomi - M.C.D. e m.c.m. di monomi - Espressioni con i monomi - Polinomi e relative definizioni - Operazioni con i polinomi - Prodotti notevoli - Espressioni con i polinomi - Divisioni tra polinomi - regola di Ruffini.

Geometria Euclidea del piano: Significato dei termini (definizione, postulato, teorema, dimostrazione) - Gli enti primitivi (punti, rette, piani e relativi postulati) - Gli enti fondamentali (semirette, segmenti, poligonali, semipiani, angoli) - Le operazioni con i segmenti e con gli angoli (costruzioni riga compasso) - Costruzione della bisettrice di un angolo - La congruenza delle figure - I triangoli (definizioni associate e classificazioni).

Udine ~~07~~ 06/2012

Gli allievi

Colabella Niccolò

Boatman Alessandro

il Docente

A. Riili



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

LICEO ARTISTICO

UDINE

A. S.: 2011/2012 CLASSE: 1^a F DOCENTE: **G. Delli Zotti**

MATERIA: Discipline plastiche e scultoree

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

TEORIA

Lavorazione dell'argilla (caratteristiche del materiale, attrezzatura occorrente, fasi di lavorazione, cottura).

Cenni sulla ceramica (stesura del colore, seconda cottura).

ESERCITAZIONI

RILIEVO GRAFICO

Esercizi grafici di tridimensionalizzazione (assonometria cavaliera intuitiva).

Andamenti ortogonali con 3 e 5 linee (fogli n°4); andamenti spezzati con 3 e 5 linee (fogli n°4);

andamenti curvi con 3 o 5 linee (fogli n°4); composizione libera sviluppata con lo schema, la tridimensionalizzazione alternata, crescente e decrescente (fogli n°4).

RILIEVO IN ARGILLA

Parte grafica: riproduzione di un motivo naturalistico (piante o animali) e rappresentazione con resa volumetrica attraverso un opportuno tratteggio chiaroscurale.

Parte plastica: realizzazione del rilievo o del tuttotondo con il procedimento di modellazione dell'argilla (preparazione del piano, definizione del volume, resa dei particolari, svuotamento della forma).

CERAMICA

Parte grafica: prove di colorazione.

Udine, 8 giugno 2012

L'INSEGNANTE

G. Delli Zotti

GLI ALLIEVI: *Federica Loreak*

Guido Tava

Istituto Statale d'Arte "Giovanni Sello" Udine

Programma individuale di Storia dell'arte

Insegnante Gabriella Bucco

A.S. 2011-2012

1F

Testo in uso: Cricco Di Teodoro, Dalla preistoria a Giotto, Zanichelli

Arte Greca: gli ordini come sistemi proporzionali

Il tempio e le sue tipologie; Gli ordini architettonici: pp. 114 – 123; pp. 134 – 138; pp. 139 - 140

Kouroi e Korai: pp. 141 – 144

Il problema della decorazione del frontone: p.158

I frontoni del tempio di Athena Aphaia ad Egina, pp.162-163

Il tempio di Zeus ad Olimpia e le metope, pp. 164-167

L'Efebo di Kritios, pp. 171-172

Lo Zeus di Capo Artemision, pp. 172-173

L'auriga di Delfi, p. 176

I bronzi di Riace, pp. 178-179

Mirone, *Il Discobolo*, p.180

Policleto, *Doriforo* e *Diadumeno* pp. 182 – 186

Il Partenone e l'opera di Fidìa: pp. 190 -200.

Prassitele: *Afrodite Cnidia*, *Apollo Sauroctono*, *Hermes e Dioniso* pp. 211-213

Skopas, *Menade* pp. 214-216

Lisippo, *Apoxiomenos*, pp. 218-220; *ritratto di Alessandro Magno*, pp. 224

Ellenismo

Altare di Pergamo, pp. 232-235, pp. 246-249

Laocoonte p.238

Il mosaico raff. *La battaglia di Alessandro* pp. 242-243

L'arte romana

Tecniche costruttive dei romani pp.294; L'arco, la volta la cupola pp. 295-297; Malta e calcestruzzo p. 298;

Urbanistica p. 300; strade e ponti pp. 301-303; acquedotti pp.304-305; terme p. 306-307; cloaca massima p.

307; Pantheon pp. 312-316; Arco di Augusto a Rimini pp.318-319; Il teatro e il teatro di Marcello pp. 320-

322; l'anfiteatro e il Colosseo pp. 322-325; La casa (domus ed insula), la villa e la *Domus aurea* pp. 327-331;

Foro e mercati traianei p. A41

La scultura: arte aulica e arte plebea p.344; ritratto pp. 345-347; rilievo storico pp. 350, p. 353; cammei pp.

360-361; colonna Traiana pp. 362-367

La pittura compendiarla p.334; 341-342, i ritratti del Fayum pp.62-63.

Gli allievi

Moreale Federico

Amor Salvo

L'insegnante

Gabriella Bucco

Udine 31 maggio 2012



Liceo Artistico Sello

Piazza 1° Maggio, 12 b _ 33100 Udine

ARTI FIGURATIVE _ GRAFICA _ SCENOGRAFIA _ ARCHITETTURA E AMBIENTE _ AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE _ DESIGN

ISTITUTO STATALE D'ARTE SELLO

CORSO SPERIMENTALE MICHELANGELO

ARCHITETTURA E ARREDO _ DISEGNO INDUSTRIALE _ GRAFICA _ IMMAGINE FOTOGRAFICA, FILMICA E TELEVISIVA
MODA E COSTUME _ RILIEVO E CATALOGAZIONE

CORSO TRADIZIONALE

ARTE DELLA GRAFICA PUBBLICITARIA E DELLA FOTOGRAFIA

Tel. 0432 295259 _ 0432 502141 _ Fax. 0432 511446 _ www.artitudine.it _ E-mail udsd01000p@istruzione.it _ C.F. 80007200308 _ Cod. Mecc. UDS01000P

A. S. 2011 - 2012

DOCENTE **Lovo Daniele**
DISCIPLINA **Religione cattolica**
CLASSE **1 F**

PROGRAMMA SVOLTO E RELAZIONE FINALE

Nel corso dell'a.s. alcuni moduli sono stati integrati con argomenti di attualità o con il rilevare particolari ricorrenze per permettere agli allievi un maggior coinvolgimento con gli argomenti della disciplina.

1. Catechismo e Insegnamento della Religione

Catechismo - approfondimento della fede ; ora di religione - dialogo critico sui contenuti della religione

2. La persona umana

- * la relazione io-tu
- * la paura dell'altro e del diverso approf: Giornata dell'immigrato
- * la difficile arte del saper cercare gli aspetti positivi della vita

3. Il linguaggio umano e religioso

- * dall'immagine alla parola
- * segni e codici
- * uso e funzione del linguaggio approf: I linguaggi informatici
- * simboli, metafore e narrazioni
- * le regole del linguaggio religioso
- * il mito e suoi derivati approf: I magi tra mito e realtà

4. Il sacro e il religioso: nuovi movimenti e nuovi culti

- * il bisogno di religiosità e di trascendenza
- * il bisogno di comunità e di accoglienza approf: Volontariato - bene relazionale
- * il rifiuto della "razionalità funzionale"
- * satanismo e riti satanici
- * magia e superstizione

Altri argomenti sono stati introdotti per favorire negli allievi una riflessione su tematiche richieste da loro stessi:

- I social network: la tecnologia cambia le relazioni, le persone sono un prodotto: il caso facebook
- Giornata della donna (fragilità maschile)
- Riflessione sull'uso del cellulare e sulla responsabilità civile

Programma svolto

Materia: Chimica e Scienze della Terra
Insegnante : Cambriglia Amelia Luciana

anno scolastico 2011/2012
classe 1 F

CHIMICA

- L'origine della chimica
- La scienza chimica
- Le grandezze fisiche: intensive, estensive, fondamentali e derivate
- Il sistema internazionale
- La massa
- La densità
- La temperatura
- L'energia
- Il calore
- La materia e le sue caratteristiche: gli stati fisici della materia, i passaggi di stato, le curve di riscaldamento e di raffreddamento, la teoria cinetica della materia, dagli stati fisici agli stati di aggregazione, i passaggi di stato secondo la teoria cinetica
- La composizione della materia: definizioni di elemento, composto, miscuglio eterogeneo ed omogeneo, i nomi ed i simboli degli elementi, i metalli, i non metalli ed i semimetalli, la tavola degli elementi
- Le trasformazioni fisiche e chimiche: definizioni

- SCIENZE DELLA TERRA

- I COMPITI DELLE SCIENZE DELLA TERRA

- LA DINAMICA ENDOGENA:

- La struttura interna della Terra
- I vulcani: magmi e attività vulcanica, i prodotti vulcanici, distribuzione dei vulcani sulle superficie terrestre, rischio vulcanico
- I terremoti: origine di un terremoto, le variabili di un sisma (ipocentro, epicentro, onde, magnitudo e intensità), rischio sismico.
- La deriva dei continenti
- La tettonica delle placche: l'espansione dei fondali oceanici; margini divergenti, convergenti e trascorrenti, l'orogenesi, i cratoni (scudi e tavolati)
- Il passato del pianeta: la datazione radiometrica e relativa, i fossili, la storia della Terra

- LA DINAMICA ESOGENA:

- L'atmosfera: struttura dell'atmosfera, temperatura dell'aria, l'effetto serra, pressione atmosferica, l'umidità atmosferica, l'inquinamento dell'atmosfera
- I fenomeni atmosferici e meteorologici: i venti, i centri di alta e bassa pressione, i venti periodici, le previsioni del tempo.

- L' UNIVERSO:

- I moti della Terra;
- I fusi orari
- Le leggi di Keplero
- I pianeti del sistema solare
- Dove si trova il sistema solare
- Come è nato il sistema solare
- Vita e morte di una stella
- Energia solare, preziosa fonte rinnovabile

Amelia Luciana Cambriglia
Messeri, Nicoletta

Amelia Luciana Cambriglia

